



Progetto Migratoria

Programma per le scuole

Con deliberazione nr. 5217 del 27.12.2007 della Provincia di Grosseto è stata iscritta nel registro regionale delle organizzazioni di volontariato l'Associazione Progetto Migratoria che svolge attività in favore della tutela e valorizzazione della Natura e dell'Ambiente.

L'Associazione propone di raggiungere i suoi fini attraverso le seguenti principali attività:

- a)-sviluppare conoscenze ornitologiche;
- b)-favorire tra i soci lo scambio delle informazioni di carattere scientifico;
- c)-acquisire dati scientifici sul fenomeno migratorio e sulle catture elaborandoli a titolo di ricerca;
- d)-collaborare con Enti istituzionalmente preposti al monitoraggio delle migrazioni ed all'inanellamento;
- e)-organizzare convegni, mostre, fiere, pubblicazioni e quant'altro ritenuto necessario in funzione del raggiungimento degli scopi sociali anche ai fini della salvaguardia delle tecniche venatorie tradizionali,
- f)-promuovere e valorizzare le tradizioni della Maremma Grossetana;
- f)-intervenire ai vari livelli istituzionali e nei confronti delle associazioni venatorie avanzando proposte agli organi di Governo ed alla Comunità Europea in materia di regolamentazione della caccia nei confronti dell'avifauna migratoria;
- g)-curare i rapporti con l'Istituto Nazionale della Fauna Selvatica, con le Università, gli Istituti e le associazioni ornitologiche italiane e straniere, con il Consiglio Internazionale della Caccia (C.I.C.), con le autorità locali e nazionali e con le associazioni naturalistiche italiane e straniere.

Obiettivi

E' obbiettivo qualificante del processo educativo la trasmissione di documentari naturalistici della maremma toscana e le esperienze sul campo dei volontari dell'associazione, ciò al fine di rendere acquisibile, da parte dell'alunno, gli scopi e le finalità statutarie, utilizzando a tal fine il metodo scientifico, quale metodo rigorosamente razionale di conoscenza che si concretizza nelle capacità concettuali e operative di:

- esaminare situazioni, fatti e fenomeni;
- riconoscere proprietà varianti e invariati, analogie e differenze;
- registrare, ordinare e correlare dati;
- porsi problemi e prospettare soluzioni;
- verificare se vi è rispondenza tra ipotesi formulate e risultati sperimentali;
- inquadrare in un medesimo schema logico questioni diverse;

- comprendere la terminologia scientifica corrente ed esprimersi in modo chiaro, rigoroso e sintetico;
- considerare criticamente affermazioni ed informazioni, per arrivare a convinzioni fondate e a decisioni consapevoli.

Suggerimenti metodologici

a) Attività sperimentale

Il processo di avviamento al metodo scientifico proposto agli alunni sarà integrativo al corso scolastico e dovrà rispettare i tempi e le modalità di apprendimento caratteristici della loro età: dovrà quindi muovere da ciò che può stimolare la loro curiosità e la loro intuizione, da esperienze facilmente comprensibili e della operatività.

Gli allievi inoltre saranno impegnati in visite guidate all'aperto presso gli osservatori ornitologici dell'associazione, le Zone di Protezione della Migratoria e il Museo vivente della Macchia Mediterranea.

Si sottolinea l'importanza di questa attività all'aperto non solo, come è ovvio, per le esperienze sul campo ma anche come momento di conoscenza, promozione e valorizzazione delle tradizioni della Maremma Grossetana;

b) Studio, lettura e consultazione

A conclusione del programma, in modi e in forme adeguati alla sua età e ai compiti formativi della scuola, l'allievo giungerà ad acquisire:

- a) i quadri generali nei quali le conoscenze scientifiche si collocano;
- b) una prima sistemazione dei concetti portanti e delle strutture specifiche dell'ornitologia in particolare, della fauna in genere e della flora di Maremma. I risultati delle osservazioni e delle conoscenze acquisite mediante procedimenti attivi di ricerca verranno integrati con l'utilizzazione critica di informazioni ricavate dalla lettura e dalla consultazione di uno o più sistemi audiovisivi.